

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato il domenica.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno...

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea...

Durante l'Esposizione universale il Giornale di Udine trovò vendibile a Parigi nei grandi Magazzini del Printemps...

Col 1° novembre si aprirà un nuovo periodo d'associazione al Giornale di Udine ai prezzi sopraindicati.

Si pregano i signori Soci, tanto di Città che Provinciali, a soddisfare all'importo dello scaduto trimestre...

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 28 ottobre contiene: 1. R. decreto 5 ottobre sulla composizione del Comitato permanente del genio civile.

La Gazz. Ufficiale del 29 ottobre contiene: 1. R. decreto, 26 settembre, che autorizza l'inversione a favore di una Cassa di prestanze agrarie...

La Gazz. Ufficiale del 30 settembre, che autorizza la Società della ferrovia sicula occidentale Palermo-Marsala-Trapani.

Disposizioni nel personale giudiziario. La Direzione dei telegrafi avverte che in Castelnuovo-Scivina (Alessandria) è stato attivato un ufficio telegrafico.

Discorso dell'on. Cavalletto

DEPUTATO DEL COLLEGIO DI SAN VITO a' suoi elettori

(Continuazione, vedi n. 260 e 261)

Quella specie di simpatia e di benevola aspettazione che aveva permesso alla opposizione di Destra di appoggiare il Ministero Cairoli...

In questa gravissima e vitale questione il paese udrà presto la relazione particolareggiata e documentata di un uomo competentissimo...

Non persuaso dell'indirizzo finanziario dell'on. Ministro Seismit-Doda, proposi il seguente ordine del giorno: « La Camera, invitando il Ministero a presentare pel novembre p. v., con speciali progetti di legge...

E giustifichi questa mozione colle parole che seguono:

« Sarò brevissimo; il concetto del mio ordine del giorno è evidente, e non ha bisogno di molte parole per essere chiarito. Le idee espresse dall'on. Depretis sul metodo col quale egli intendeva di arrivare all'abolizione della tassa del macinato...

Invitato poi a dichiarare, se intendeva mantenere quest'ordine del giorno, soggiunsi queste altre poche parole:

« Io sono quant'altri mai desideroso che si provveda all'abolizione sollecita della tassa del macinato; ma desidero che non si pregiudichi la condizione della finanza e il credito dello Stato.

« Acconsentirei di buon cuore alla riduzione immediata e anche alla abolizione di questa tassa, se mi vedessi davanti dei provvedimenti finanziari che assicurassero contro ogni danno la finanza pubblica e lo Stato.

« Ma nelle presenti nostre condizioni finanziarie, sopra semplici previsioni, sopra semplici speranze e pronostici, senza alcuna base positiva di fatti, non posso essere favorevole alla legge com'è proposta.

« Vedo però, che il mio ordine del giorno non avrebbe probabilità di essere accolto, e quindi, per non far perdere tempo alla Camera, e riservandomi di votare secondo la mia coscienza, lo ritiro.

Vi sono conosciuti i miei voti che furono alla proposta legge contrarii.

Quello che io propono alla Camera, e che parevami partito prudente e opportuno, fu poi nel fatto adottato dal Senato, il quale nel prossimo novembre delibererà sulla questione, e qualunque possa essere, sarà costata sua deliberazione ben meglio maturata.

Adesso si annuncia ufficialmente un avanzo pel bilancio del 1879 di 60 milioni di lire; ma sarà questo effettivo e in tutto reale e non già appariscente e in parte dovuto a qualche illusione logismografica, o ad ipotesi troppo rosee? E, se vero, potrà essere ottenuto senza danno e pericolo del paese?

Si potrà avere questo avanzo e nel tempo stesso moderare e arrestare il progressivo aumento del debito pubblico, la cui gravità ci fu matematicamente dimostrata da quell'acuto e diligentissimo ingegno dell'on. Perazzi?

Si potrà vantare questo avanzo e nel tempo stesso avere la soddisfazione di sollecitare l'abolizione del corso forzoso, che impone al paese una tassa gravissima nelle sue transazioni commerciali coll'estero, e che all'interno, in caso non improbabile di avvenimenti europei minacciosi, potrebbe causare la rovina economica del paese?

Si potrà affermare questo avanzo, e nel tempo stesso avere coscienza della soddisfazione di provvedere alle tante necessità pubbliche che c'incalzano, e agli obblighi che, per dovere e onore, dobbiamo adempire senza troppi indugi?

Si potrà abbastanza sollecitamente ed efficacemente riparare alle gravissime difficoltà economiche dei Comuni? Si potranno proseguire senza remore pericolose i lavori della sistemazione del Tevere, il cui importo finale non sarà inferiore ai 40 milioni di lire, e che restando incompiuti non salvano la Capitale del Regno da allagazioni e danni gravissimi?

Si potrà presto ed efficacemente soddisfare al debito reale e all'impegno morale di onore che ha l'Italia verso Firenze? verso la Città benemeritissima che fu culla della civiltà italiana; che, dopo l'invasione barbarica e la prostrazione della civiltà latina, alimentò l'idea e il sentimento del risorgimento e della unità nazionale italiana; che al principio del secolo XVI cadde eroicamente in difesa della libertà e della indipendenza patria contro l'ambizione del Papato principesco, e la prepotenza e il predominio delle dominazioni straniere; che nel 1848 accorse volonterosa e sollecita alla guerra dell'indipendenza; che nel 1860 generosamente disdegnò l'interesse egoistico della sua egemonia e dell'autonomia toscana, e si votò con nobile esempio alla unità nazionale; che nel quadriennio 1866-70 sollecitata si sobbarcò a spese enormi per offrire all'Italia una comoda capitale provvisoria; che nel 1870 salutò entusiasticamente la liberazione di Roma, e con patriottica annegazione rinunciò senza rammarico all'onore di Capitale provvisoria del Regno?

Si potrà inoltre presto ed efficacemente aiu-

tare il Municipio di Roma nella trasformazione della Città eterna, e nella sua sistemazione a degna e comoda Capitale definitiva del Regno; e si erigerà presto il Monumento decretato dalla riconoscenza nazionale al gran Re Vittorio Emanuele, nè si dimenticherà di erigere in Roma un Mausoleo che sostituisca le sacre torbie di Superga e che accolga degnamente la tomba del gran Re e dei suoi successori?

Ne ciò basta; sono vi altre necessità che c'incalzano e alle quali la finanza deve provvedere:

1) le nuove costruzioni ferroviarie, per le quali fu presentato un Progetto di legge, che adottato imporrà allo Stato una spesa annua di circa 60 milioni, continuativa per 15 e più anni;

2) la bonificazione dell'Agro romano, di quella landa malsana che assedia e ammorba la Capitale d'Italia;

3) il compimento delle bonificazioni toscane di Fucecchio, di Bientina e di Grosseto;

4) le bonificazioni dei molti terreni acquitrinosi o palustri del Regno, che rendono malsani e inabitabili territori che potrebbero essere uber-tosissimi e popolosi, fra i quali giovi ricordare la Sardegna, che liberata dalla malaria presto risorgerebbe all'antica sua prosperità e popolosità;

5) la sistemazione dei porti nell'interesse del commercio, per la quale si presume un dispendio di circa 80 milioni;

6) il recensimento del territorio del Regno per la perequazione generale della imposta fondiaria, operazione che senza danno, ingiustizia e pericolo di perturbamento interno non si può ulteriormente aggiornare, e che imporrà a carico dello Stato una spesa di 70 milioni di lire da sostenersi in un decennio;

7) la sistemazione dei porti militari del Regno, e principalmente di quello di Venezia, unico porto militare dell'Adriatico; disagiata ora al grande commercio internazionale, e impraticabile alle grandi navi corazzate;

8) il perfezionamento delle difese idrauliche del Po, dell'Adige, del Bacchiglione ecc. che non si può sospendere, o rallentare senza pericolo di nuovi disastri e di enormi danni;

9) il compimento della sistemazione del Bacchiglione in Padova e del Sile, opere decretate dal cessato Governo e che il Governo nazionale senza proprio disdoro non può disdire, né indefinitivamente aggiornare;

10) la sistemazione delle difese idrauliche del Tagliamento, del Piave, del Meduna e di altri fiumi, necessarie a garantire estesi e popolosi territori da trabocchi delle piene e da inondazioni;

11) la sistemazione dell'ultimo tronco del Fiume Brenta, vivamente reclamata da Chioggia e da Venezia, e già in massima approvata;

12) la conservazione e il ristaurò delle fabbriche monumentali, delle quali è tanto ricca l'Italia, e che sono monumenti della propria grandezza nelle epoche passate, e che non si possono, senza incorrere nella taccia di vandali, trascurare o abbandonare. Gli assegni per esse stanziati in Bilancio sono insufficientissimi;

13) la sollecitazione delle costruzioni delle nuove carceri a sostituzione delle malsane, malsane e malfeliche vecchie carceri; opere queste urgenti per l'adozione di un buono sistema penitenziario e per la riforma del Codice penale, nonchè per impedire le evasioni dei carcerati; le quali, ad onta delle carceri nuove già eseguite e in costruzione, pare si facciano sempre più frequenti.

Molte altre spese nuove e straordinarie sarebbero necessarie per bene soddisfare a tutti i servizi pubblici; ma di queste non parlerò per non tediarmi d'avvantaggio.

Non posso però dimenticare le spese straordinarie militari, necessarie per la mobilitazione dell'Esercito, e per la difesa del territorio nazionale, che a mio avviso, nella presente situazione buia e minacciosa dell'Europa, sono urgentissime. Ben pochi e insufficienti sono i nuovi lavori eseguiti dopo il 1866 per le Fortificazioni; nulla si è fatto per migliorare la potenza difensiva delle vecchie piazze da guerra, e le fortezze di Verona, di Mantova, di Legnano e di Venezia trovansi allo stato, forse deteriorato, nel quale furono consegnate dall'Austria. Nel caso, che riputerei sciagurato, di una guerra coll'impero Austro-Ungarico, la Venezia sino all'Adige sarebbe aperta alla invasione dell'esercito nemico.

Su questo pericolo io richiamai già l'attenzione del Ministro della Guerra, Generale Bruzzo, che mi diede promessa di preoccuparsene. Spero che il nuovo Ministro non vorrà dimenticarlo; ma di ciò, non parlerò ora d'avvantaggio. L'argomento è troppo delicato e per noi doloroso.

Con tanti bisogni, colla iattura continua del corso forzoso, colle eventualità di una terribile

guerra continentale europea, nella quale potremmo inevitabilmente essere involti, parmi che la politica finanziaria dell'onorevole Seismit-Doda sia improvvidissima e possa farsi per tutti rovinosa.

Capisco e sento vivamente la necessità e il dovere di alleviare le sofferenze e gli aggravi delle classi meno fortunate del popolo italiano; ma questo alleviamento non potrebbe fare senza contemporaneamente provvedere con altre riforme tributarie all'incolumità e al progressivo e sicuro rafforzamento delle finanze nazionali.

Uno Stato colle finanze malsicure, coll'esercito non saldamente e perfettamente ordinato, coll'ordine interno minacciato da passioni partigiane e settarie, non potrebbe esigere autorità e rispetto di fronte a Stati agguerriti e potenti. (Domani la fine)

Ecco come il Bacchiglione giudica l'uscita della crisi, gli uomini ed il partito di Sinistra. Meno male, che i Sinistri si fanno giustizia da sé e si giudicano per quello che valgono:

« Quella a cui poco ci aspettavamo è la ricomposizione della Sinistra, dopo la lettera Crispi. Pareva che fosse caduta una valanga, pronta a seppellire ogni cosa, quando si vide quella lettera virulenta ed aggressiva, la quale pareva dovesse lasciare il gabinetto solo, davanti alla Destra che lo combatte, al Nicotera che lo insidia, al Crispi che lo ripudia, al Depretis che si tiene in disparte.

« Quella lettera invece produsse l'effetto contrario. Si vide il pericolo, lo si ponderò, e si capi d'aver torto nel combattere il ministero. Dopo il programma di Pavia, non vi sono che delle ambizioni personali, le quali possano prendere questa attitudine, la quale corrisponde a dichiarare apertamente che si antepone l'ambizione al programma della Sinistra ed al bene pubblico.

« Ora, se queste ambizioni c'erano in alcuni, il brusco scomparire del Crispi li ha addirittura scompigliati. Sul Crispi facevano assegnamento come capo, del Crispi volevano valersi come capitulo per salire in compagnia: quand'eccolo, il capo, brucia le navi e dichiara che per ora non vuole accettare l'eredità d'un ministero, del quale non è amico, e non vuol essere avversario nel senso parlamentare della parola. Tolto il Crispi, non c'è modo di rannodarsi. Da quindici giorni si andava già discutendo sul modo di convocare delle riunioni, di chiamare i deputati malcontenti a Roma e di preparare tutto l'occorrente per rovesciare il Cairoli a novembre; ma ora non c'è più modo di presentarsi ai colleghi, non c'è l'uomo da dire chi è e che cosa si vuol sostituire, laonde il complotto è ito a monte.

« Sarebbe rimasto il Depretis, ma è uomo sfatato. Le prove del potere lo hanno esaurito, e nessuno spera cosa alcuna da lui. Col suo nome non si fa nulla, ed egli lo capisce meglio di chiunque altro, laonde, abbandonate le velleità di fiancheggiare il Crispi, perchè il Crispi non vuole impegnare una guerra parlamentare, ha fatto di necessità virtù, e s'è riunito al ministero. Ebbe ieri e l'altro ieri conferenze col Cairoli. Per suo consiglio il Brin ha accettato, a quanto si assicura, d'entrare nel gabinetto, e farà l'ufficio del cane ricacciando nelle file le sbrancate pecorelle.

« Non avrà però molta fatica a fare, perchè da sé stesse, tolta la occasione, vanno rientrando nell'ovile. Un criterio ha contribuito molto a dissuadere da qualsiasi velleità. Quando si vide che col discorso di Pavia Cairoli aveva preso un'attitudine netta, si cominciò a riflettere. Costui, si disse, la rompe colla Destra; la rompe coi dissidenti di Sinistra: respinge Crispi: schiaffeggia Nicotera, che se lo merita; dunque, o è matto, o ha in tasca qualche cosa che basti a sfidare tutti ed a vincerli. Ma Cairoli matto non è; dunque ha in tasca il decreto di scioglimento della Camera.

« Nelle condizioni ordinarie non avrebbe impensierito che pochi, ma oggi il gabinetto sarebbe caduto per tre questioni: costruzioni, macinato, riforme politiche. Ora, se i deputati attuali avessero respinto quelle tre cose, e le elezioni si fossero fatte sul programma di Pavia, quanti sarebbero tornati a Montecitorio? Pochi certo.

« Eccovi la chiave del mistero, e la ragione del colpo di scena ».

ITALIA

Roma. Si telegrafa al Pungolo da Roma! L'itinerario del viaggio delle Loro Maestà è definitivamente fissato. Eccolo: il 4 partenzza da Monza per Parma, il 5 a Modena, il 6



NOTIZIE TELEGRAFICHE

Mentre la Russia, incoraggiata dagli imbarazzi...

« Il governo non ha ancora compresa questa...

« Questo è il fondo della dottrina che riunisce...

Tutto questo seconda perfettamente i piani...

Una crisi ministeriale che si complica e mi-

Alcuni giornali annunziano che Sua Maestà...

Crediamo prive di fondamento tutte le voci...

La Libertà, parlando della situazione estera...

Qui, secondo informazioni attinte a buona...

Roma 30. I giornali annunziano che si...

Vienna 30. Una notificazione del Consiglio...

Budapest 30. L'opposizione moderata deliberò...

Londra 30. Il Times ha da Berlino: Molti...

Madrid 29. La polizia scoperse 18 bottiglie...

Odessa 29. Il 3 novembre avrà qui luogo...

Vienna 30. La Presse annuncia che Depretis...

Londra 30. Il Daily News ha da Simla: Il...

Madrid 29. L'assassino Oliva Moncasi...

Atene 29. Il Gabinetto Csmunduros, avendo...

Costantinopoli 30. Ieri ebbe luogo la prima...

Parigi 29. La Commissione francese della...

ULTIME NOTIZIE

Roma 30. L'itinerario del viaggio delle Loro...

Vienna 30. Viene smentito che si pensi di...

Serajewo 30. È atteso il capo della cancelleria...

Roma 30. L'arrivo di Lesseps a Tunisi tiene...

Costantinopoli 30. La Russia continua a...

Vienna 30. La commissione del bilancio...

NOTIZIE COMMERCIALI

Olli. Trieste 29 ottobre. Arrivarono botti 6...

Petrolio. Trieste 29 ottobre. Sul nostro...

Uve. Alba 27 ottobre. Prezzo medio generale...

Grani. Torino 29 ottobre. Poche affari; sui...

Grano da lire 26 a 30 50 per quintale...

Notizie di Borsa.

Table with financial data for Venice (VENEZIA 29 ottobre), including Rendita, Pezzi da 20 franchi, and Banca Nazionale.

Table with financial data for Paris (PARIGI 29 ottobre), including Rend. franc., Rendita Italiana, and Ferrovie Romane.

Table with financial data for Berlin (BERLINO 29 ottobre), including Austriache and Lombardo.

Table with financial data for London (LONDRA 29 ottobre), including Cons. Inglese and Ital.

Table with financial data for Trieste (TRIESTE 30 ottobre), including Zecchini imperiali and Da 20 franchi.

Table with financial data for Vienna (VIENNA dal 29 al 30 ottobre), including Rendita in carta and Prestito del 1860.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA DI QUATTRO CLASSI...

In questa scuola, oltre alle elementari, vi si...

di L. 450, in rate mensili anticipate; o di sole...

Occasione unica

Per essermi presentate delle circostanze di...

Prof. Girolamo Civan Via Calzolari (dietro il Duomo) n. 1.

SIROPPA BIFOSFOLATTATO di calce e ferruginoso. DAL LABORATORIO CHIMICO ANGELO FABRIS UDINE.

Il nome stesso dello Sciroppo da per sé si...

Unico deposito in Udine alla Farmacia ANGELO FABRIS via Mercatovecchio.

LA DITTA ROMANO E DE ALTI negozianti in legname tiene deposito di CEMENTO

della rinomata fabbrica Peressuti in Resiutta...

Cemento rapida presa al quintale L. 4.75...

Asta Volontaria

di Mobili completi da camera, rami, ed utensili...

DEPOSITO Stoffe di Seta, Telerie, Coperte, Tappeti e Cartonnaggi di Fabbriche Nazionali ed Estere...

AVVISO.

Il sottoscritto si pregia far noto a questo...

ALLA STELLA D'ITALIA

La cucina squisita, gli scelti vini nostrani...

Il proprietario A. BISCHOFF.

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicit  E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

I GRANDI MAGAZZINI

DEL

PRINTEMPS

hanno l'onore di far noto alla propria clientela, che il **Grande Catalogo illustrato** per le novit  invernali usc  dalle stampe. Questo grazioso e piccolo volume contiene la nomenclatura ed i disegni delle pi  belle novit  in *Abiti, Paletot-Mantelli, Lingerie, Corredi, Seterie, Puntisie*, ecc.; come pure i pi  completi ragguagli circa alle spedizioni, le quali effettuansi franco di porto a partire da 25 franchi.

I Cataloghi ed i campioni sono inviati gratis e franco a tutte le persone che ne faranno domanda, con carta postale, o lettera affrancata indirizzata ai

GRANDI MAGAZZINI DEL PRINTEMPS 70 BOULEVARS HAUSSMANN A PARIGI.

Collegio-Convitto Mareschi

IN TREVISO, PIAZZA DEL DUOMO

Anno XII.

Questo Istituto diretto sulle norme dei Collegi famigliari svizzeri,   situato in luogo adatto e salubre con ampio giardino destinato alla ricreazione. L'istruzione viene impartita nell'interno dell'Istituto stesso, di conformit  ai programmi ministeriali e da docenti debitamente approvati. I corsi di studio sono: *le scuole elementari e le tre classi tecniche*: per l'istruzione classica i convittori approfittano del R. Ginnasio, dove vengono accompagnati. La retta annua   tra le pi  discrete in confronto delle cure educative e del trattamento, che offre il Collegio.

Informazioni pi  estese si possono avere della Direzione, che spedisce il programma a chi ne fa richiesta.

Il Direttore  
L. Prof. MARESCHI.

**ELISIR - DIECI ERBE**

**DIECI ERBE**

ELISIR stomacico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facolt  igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica   constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle pi  salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caff , la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . . .	L. 2.50
da 1/2 litro . . . . .	1.25
da 1/5 litro . . . . .	0.60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore  
**GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)**

Rappresentante per Udine sig. **Hirschler Giacomo**

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualit  perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint.	L. 2,70
Alla staz. ferr. di Udine	2,50
Codroipo	2,65 per 100 quint. vagoni comp.
Casarsa	2,75 id. id.
Pordenone	2,85 id. id.

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0/0 nel portare maggior sabbia pi  di ogni altra.

Antonio De Marco Via Aquileja N. 7.

NEGOZIO **LUIGI BERLETTI** IN UDINE  
Via Cavour di contro allo sbocco di Via Savorgnana.

**100 BIGLIETTI DA VISITA**

Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer per . . .	L. 1.50
Bristol finissimo pi� grande	2.-
Bristol Avorio, Uso legno, e Scozzese colori assortiti	2.50
Bristol Mille righe bianco ed in colori	3.-

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

nuovo e svariato assortimento di eleganti

Biglietto d'augurio di felicit , pel di onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. a prezzi modicissimi.

Carta da Lettere e relative buste con due iniziali scelte od intrecciate, oppure casato e nome stampati in nero od in colori.

100 fogli quartina bianca od azzurra e 100 buste relat. per L. 3.-	
100 fogli quartina satinata o vergata e 100 > > per > 5.-	
100 fogli quartina pesante velina o vergata e 100 > > per > 6.-	

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spellanon intitolata: **Pantagen**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilit  e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore   quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico in Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Acqua Anaterina

del Chimico Farmacista

G. B. FUMAGALLI

Premiata all'Esposizione di Parigi

Quest'acqua ha il merito d'accoppiare una duplice virt , in quantocch  oltre al servire ad uso della pi  ricercata *toiletta*, si presenta pure quale eccellente rimedio odontalgico - Tutte le malattie della bocca vengono in breve e radicalmente guarite mediante l'uso di quest'acqua comunicando alla bocca un alito soavissimo.

Deposito e fabbricazione in Milano, Piazza del Duomo, farmacia centrale.

In Udine alla nuova Drogheria del farmacista **Minisini e Quarnali**, in fondo Mercatovecchio. Gorizia e Trieste farmacia Zanetti.

**PEJO**

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura **ferruginosa a domicilio**. -- Infatti chi conosce e pu  avere la **PEJO** non prende pi  *Recoaro* od altre. Si pu  avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni citt .

La Direzione C. BORGHETTI.

Il pi  acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

**CARIODONTINA**

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.

NON PIU' MEDICINE  
PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe n  spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry in Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

I pericoli e disinganni fin qui sofferti dagli ammalati per causa di droghe nauseanti sono attualmente evitati con la certezza di una radicale e pronta guarigione mediante la deliziosa **Revalenta arabica**, la quale restituisce perfetta salute agli ammalati i pi  estenuati, liberandoli dalle cattive digestioni, spiepsie, gastriti, gastralgie, costipazioni, inveterate, emorroidi, palpitazioni di cuore, diarrea, gonfiezza, capogiro, acidit , pituita, nausea e vomiti, crampi e spasmi di stomaco, insonnie, flussioni di petto, clorosi, fiori bianchi, tosse, oppressione, asma, bronchite, etisia (consunzione) dartriti, eruzioni cutanee, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, catarri, soffocamento, isteria, nevralgia, vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 31 anni d'inveterabile successo.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Br han, ecc.

Cura n. 67,218.

Venezia 29 aprile 1869

Il Dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Quirini 4778, da malattia di fegato.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino Toscana) 7 dicembre 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente e perci  desidero averne altre libbre cinque. Mi ripeto con distinta stima.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422. -- Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra meravigliosa farina *Revalenta Arabica*, la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moeratamente gi  da tre anni. Si abbia i miei pi  sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia)

Pi  nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte sul prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La *Revalenta al Cioccolato in Polvere* per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa Du Barry & C. (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano e in tutte le citt  presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: Udine A. Filipuzzi, farmacia Reale; Comessati e Angelo Fabris Verona Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Camponarzo - Adriano Finzi; Vicenza Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Brale - Luigi Maiolo - Valeri Belline Villa Santina P. Morocetti farm.; Vittorio-Cencua L. Marchetti, farm. Bassano Luigi Fabris di Baldassare. Farm. piazza Vittorio Emanuele; C. - mona Luigi Biliani, farm. Sant'Antonio; Pordenone Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm.; Portogruaro A. Malipieri, farm.; Rovigo A. Diego - G. Caffagnoli, piazza Ammonaria; S. Vito al Tagliamento Quartaro Pietro. farm.; Tolmezzo Giuseppe Chiussi, farm.; Treviso Zanetti, farmacia

SOCIETA' R. PIAGGIO e F.

VAPORI POSTALI DA GENOVA AL RIO PLATA

Partenza il 10 d'ogni mese

VIAGGIO D'INAUGURAZIONE (traversata in 20 giorni)

DEL NUOVO GRANDIOSO VAPORE

UMBERTO I.

di Ton. 6000 e Cavalli 3000

Partenza 10 Dicembre per Montevideo e B. Ayres.

In occasione di questo primo viaggio la Societ  accorda biglietti di andata e ritorno valevoli per il ritorno, con qualunque vapore della Societ , nei sei mesi dall'emissione, con ribasso del 40 per cento sul prezzo di tariffa.

Prezzi di passaggio, pagamento anticipato in oro.

1.ª Classe, trattamento compreso, sola andata L. 900 - Andata e ritorno L. 1080.
2.ª > id. id. > 700 - id. > 840.
3.ª > id. id. > 350 - id. > 420.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Societ  via S. Lorenzo N. 8. Genova.

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha test  ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa   indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. piccolo colla bianca L. --.50	Flacon Carr� mezzano L. 1.--
> grande > --.75	> grande > 1.15
> Carr� piccolo > --.75	

I Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del *Giornale di Udine*.